

## Web, smartphone e violenza preoccupazione genitori per ... -2-

Roma, 7 apr. (askanews) - "In occasione della prima Giornata nazionale dell'ascolto dei minori che si celebra il 9 aprile abbiamo dato il via al più grande cantiere educativo in Italia sul benessere psicologico degli adolescenti - dichiara **Marco Rossi-Doria** presidente di **Con i Bambini** - incontrando i 100 referenti dei 51 progetti del Bando BenEssere, sostenuti con 30 milioni di euro e che coinvolgono oltre 800 partner tra scuole, terzo settore, enti pubblici, scuole secondarie di I e II grado, servizi sanitari, imprese e altri enti privati coinvolgendo oltre 38 mila ragazzi e ragazze. I dati inediti dell'indagine Demopolis per **Con i Bambini** fotografano un'Italia preoccupata sul futuro degli adolescenti e dai rischi e dal disagio che riguardano ragazzi e ragazze, ma al contempo consapevole del fenomeno della **povertà educativa** e dell'importanza di intervenire in un'ottica di comunità educante. Per affrontare queste grandi sfide e ridare centralità ai giovani è necessario e indispensabile prestare loro ascolto, imparare ad ascoltare, dare fiducia e favorire il loro protagonismo. Con la campagna "Non sono emergenza" abbiamo fatto luce sul fenomeno del disagio adolescenziale partendo proprio dall'ascolto e dalla promozione del loro protagonismo. Il bando "Benessere" promosso nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile mette al centro il benessere psicologico e sociale degli adolescenti. I referenti dei 51 progetti selezionati si sono incontrati a Roma per dare vita a un grande cantiere educativo per migliorare il benessere mentale degli adolescenti in Italia di età compresa tra 11 e 18 anni, attraverso azioni sia di prevenzione, sia di supporto nei casi di maggiore fragilità. Dei progetti selezionati 20 si trovano al Nord, 11 al Centro e 20 al Sud. Tutti i progetti garantiscono la prossimità dell'aggancio degli adolescenti nei contesti di vita quotidiana, per favorire l'emersione di potenziali casi di disagio e promuovere una presa in carico tempestiva e precoce di tipo comunitario. L'attenzione al benessere psicologico e la necessità di un ascolto attivo degli adolescenti, già evidente da anni ed esploso con il Covid, emergono con forza anche dai dati e dalle testimonianze dirette di ragazzi e ragazze nell'ambito della campagna "Non sono emergenza", promossa da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo che accompagna il cantiere educativo del Bando BenEssere. E proprio da un confronto aperto con un gruppo



Peso:1-95%,2-63%

di ragazzi sono nate due idee di comunicazione promosse con la campagna: le "panchine verdi" luogo di ascolto e simbolo del contrasto al disagio degli adolescenti in corso di collocazione nei luoghi di socializzazione dei giovani grazie alla rete di partner della campagna, e le "cartoline speciali" inviate da ragazzi a loro stessi da grandi per riempire la realtà con i loro sogni e speranze. Dalla loro elaborazione creativa curata dall'artista Claudio Beorchia è nata "Nessuna paura sono un uragano", una grande chat virtuale dal futuro sottoforma di video e opuscoli con i messaggi degli adolescenti condivisi attraverso centinaia di cartoline speciali. "A distanza di 10 anni dall'invio delle cartoline, i ragazzi - diventati adulti - si

sono ritrovati in una grande chat virtuale per raccontarsi come stanno, dove sono, cosa fanno e quali traguardi hanno raggiunto". Come evidenziano anche i dati dell'indagine **Con i Bambini** - Demopolis, in Italia resta troppo debole ed intermittente l'ascolto alle esigenze di bambini ed adolescenti. In un Paese che non riesce a dimostrarsi a misura di bambini e ragazzi, in assenza di adeguate politiche di perequazione sociale e di supporto allo sviluppo dei minori, si dilatano le distanze anche fra i più piccoli. "Gli italiani - spiega il direttore dell'Istituto Demopolis

Pietro Vento - ritengono che oggi le opportunità dell'istruzione non siano oggi garantite equamente per tutti nel nostro Paese: spesso con livelli di qualità differenti e con forti divari, anche in seno ai medesimi contesti regionali ed urbani. Appena il 9% crede che la scuola assicuri occasioni eque per tutti". Non a caso, nella percezione del 77% degli intervistati, le dinamiche di **povertà educativa** minorile, nel nostro Paese, si sono esacerbate nell'ultimo triennio e plebiscitaria è la valutazione di quanto sia preoccupante oggi nel Paese. La gravità attribuita dagli italiani alla diffusione del fenomeno della **povertà educativa** raggiunge oggi il 92%. Coerentemente, per l'opinione pubblica si dimostrano fondamentali



Peso:1-95%,2-63%



gli interventi di contrasto al fenomeno ed il ruolo della comunità educante: il 90% degli intervistati ne afferma l'assoluta importanza.



Peso:1-95%,2-63%